

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

XII LEGISLATURA

XXXXXXXXXX

SEDUTA DEL 23.5.2024

Presidenza del Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: DE RENZIS

Consiglieri	A.	Consiglieri	A.	Consiglieri	A.
ALESSANDRINI Erika		GATTI Paolo		PEPE Dino	X
BLASIOLI Antonio		LA PORTA Antonietta		PIETRUCCI Pierpaolo	
CAMPITELLI Nicola		LUGINI Gianpaolo		PROSPERO Francesco	
CAVALLARI Giovanni		MANNETTI Carla		ROSSI Maria Assunta	
D'ADDAZIO Leonardo		MARIANI Sandro		ROSSI Marilena	
D'AMARIO Daniele		MARINUCCI Luciano		SCOCCIA Marianna	
D'AMICO Luciano		MARSILIO Marco		SOSPIRI Lorenzo	
DE RENZIS Luca		MENNA Vincenzo		TAGLIERI SCLOCCHI Francesco	
DI MARCO Antonio		MONACO Alessio		VERRECCHIA Massimo	
DI MATTEO Emiliano		PAOLUCCI Silvio			
D'INCECCO Vincenzo		PAVONE Enio			

VERBALE N. 3/2

OGGETTO: Disposizioni urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita la relazione della 1^a Commissione consiliare svolta dal presidente D'Incecco che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

Visto il progetto di legge n. 6/2024 d'iniziativa della Giunta regionale: "Disegno di Legge Regionale per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023";

Udita l'illustrazione degli assessori Veri e Quagliari;

Uditi gli interventi, in sede di discussione generale, dei consiglieri Taglieri, D'Amico, Mariani, Alessandrini, Verrecchia, Paolucci, Cavallari, Blasioli, Monaco, Gatti, Pavone, Di Matteo, Di Marco, Marinucci, D'Incecco e del presidente Marsilio;

Uditi gli interventi, per la discussione di ciascun articolo o per l'illustrazione di emendamenti, dell'assessore Veri e dei consiglieri Gatti e Taglieri;

Viste le proposte di emendamento sottoposte all'esame dell'Assemblea con l'esito di seguito riportato:

- emendamento n. 3 a firma dei consiglieri Verrecchia e La Porta che, messo ai voti, è approvato;
- emendamento n. 1 a firma dei consiglieri Gatti, De Renzis, Di Matteo, Paolucci, La Porta, Blasioli, Verrecchia, Prospero, D'Amico, Marinucci, Pietrucci, Lugini, Mariani, D'Incecco, Di Marco, Mannetti, Rossi Maria Assunta, Scoccia, Campitelli, D'Addazio, Monaco, Rossi Marilena e Pavone che, messo ai voti, è approvato;
- emendamento n. 2 a firma dei consiglieri Taglieri, Di Marco, Pietrucci, Paolucci, Mariani, Pepe, D'Amico, Cavallari, Menna, Monaco e Pavone che, messo ai voti, è respinto;

Eseguite distinte votazioni dei singoli articoli di cui consta il progetto di legge e dato atto che ciascuno di essi è stato approvato;

Dato atto che, con separata votazione, giusto precedente verbale n. 3/1 del 23.5.2024 che si allega, è stato approvato un ordine del giorno relativo alla legge in esame;

Udito l'intervento per dichiarazione di voto del consigliere D'Amico che, a nome delle opposizioni, annuncia il voto contrario;

Messo ai voti, con procedimento palese, il progetto di legge nel suo complesso,

LO APPROVA

A maggioranza statutaria.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Disposizioni urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023.

Relazione della Prima Commissione Consiliare Permanente

Il presente progetto di legge n. 6/2024, di iniziativa consiliare, è stato assegnato, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, in data 20 maggio 2024, alla Prima Commissione per competenza.

La Prima Commissione, previa audizione dell'Assessore regionale alla Sanità, del Direttore regionale del Dipartimento Sanità, del Dirigente della GSA Abruzzo, dell'Assessore regionale al Bilancio, del Dirigente regionale del Servizio Bilancio, del Dirigente regionale del Servizio Ragioneria della CGIL Abruzzo e Molise lo ha esaminato nelle sedute del 21 e del 23 maggio 2024.

Sul progetto di legge in questione sono stati presentati complessivamente n. 3 emendamenti, n. 1 sub-emendamento e n. 1 ordine del giorno.

Nel corso della seduta del 23 maggio 2024 il Consigliere Paolucci ha ritirato l'emendamento n. 3, mentre i restanti, posti in votazione, sono stati tutti approvati a maggioranza regolamentare.

Prima della votazione finale, il Presidente ha posto in votazione tutti i singoli articoli componenti il provvedimento, così come emendati, i quali sono stati approvati tutti a maggioranza regolamentare; ha poi posto in votazione l'ordine del giorno il quale è stato approvato a maggioranza regolamentare.

Infine, il Presidente ha posto in votazione l'intero articolato, come modificato, e lo stesso è stato approvato a maggioranza dei Consiglieri presenti.

Hanno votato a favore i Consiglieri: D'Incecco, Scoccia, Mannetti, Gatti, Verrecchia, Rossi Maria Assunta più delega D'Addazio, Marinucci, La Porta più delega Di Matteo.

Hanno votato contro i Consiglieri: Paolucci, Blasioli, Cavallari, Pavone, Monaco e D'Amico.

RELAZIONE DEL PROPONENTE

La disposizione normativa in esame utilizza il gettito derivante dalla massimizzazione dell'aliquota dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF, già vigente in regione, per la copertura del disavanzo sanitario per l'importo di euro 68.593.330,00 nel rispetto della normativa vigente che permette, alle regioni in piano di rientro, di utilizzare solo detta fonte di finanziamento.

Per tale ragione, il maggior gettito derivante dalla massimizzazione dell'aliquota dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF, (istituita per la copertura dei disavanzi pregressi della sanità e da alcuni anni, con la conclusione dei piani di ammortamento delle cartolarizzazioni emesse per la copertura del debito sanitario, non più finalizzata alla spesa sanitaria ma applicata la bilancio corrente per il finanziamento delle spese ordinarie), viene in quota parte e, cioè per la quota necessaria alla copertura del disavanzo risultante dal CE-NSIS IV trimestre non coperto da altre fonti di finanziamento, finalizzata alla voce di spesa iscritta nel Programma 04 "Servizio sanitario regionale – ripiano disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi" della Missione 13 "Tutela della Salute" titolo 2 "Spese in conto capitale" attraverso l'istituzione di un capitolo denominato "Trasferimenti erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi alle aziende sanitarie locali".

In conseguenza di detto storno, ed al fine di garantire l'equilibrio di bilancio, si provvede ad una variazione che prevede

nello stato di previsione delle entrate:

a) l'applicazione nel bilancio di previsione esercizio 2024 dell'avanzo di amministrazione

vincolato per euro 13.997.124,75. Si tratta di economie vincolate del gruppo 827 risultante nell'allegato a/2 del rendiconto 2022 approvato con legge regionale a seguito della parifica della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti che viene finalizzata alla copertura delle spese della Missione 13 " Tutela della salute" finanziate con fondi propri del bilancio regionale (capitoli di bilancio regionale e precisamente cap. 82323.1 per euro 9.026.176,00, cap. 81545.1 per euro 4.346.123,09, cap. 81524.2 per euro 624.825,66);

- b) iscrizione nel bilancio di previsione esercizio 2024 delle maggiori entrate per un importo complessivo di euro 35,644.029,67 relative alle eccedenze di gettito dell'anno 2023, relative ad IRAP Pubblica (risultanti dal conto corrente T.C. 22969) per euro 13.456.725,72 e all'Addizionale IRPEF, (risultanti dal conto corrente T.C. 22948), per euro 22.187.303,95, incassate dalla regione nell'esercizio 2024.

nello stato di previsione della spesa:

- c) alla riduzione degli stanziamenti di spesa indicati nel testo normativo per quanto riguarda gli esercizi 2024, per complessivi euro 18.952.175,58.

Per quanto riguarda i due esercizi successivi 2025 e 2026 la variazione viene posta in essere al fine di dare attuazione a quanto previsto nell'articolo 77 quater del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, prevedendo:

nello stato di previsione della spesa:

- a) l'iscrizione, per ciascuno degli anni 2025 e 2026 nella Missione 13 "Tutela della Salute" programma 6 "Servizio Sanitario Nazionale – Restituzione maggiori gettiti SSN" titolo 1, di un apposito accantonamento di euro 17.822.014,83, al fine di dare attuazione, in termini prudenziali, a quanto previsto nell'articolo 77 quater del D.L. 25 giugno 2008 n. 112;
- b) riducendo di pari importo gli stanziamenti di spesa indicati nel testo normativo per quanto riguarda gli esercizi 2025 e 2026 al fine di garantire il pareggio di bilancio in ciascuna annualità.

In conseguenza delle riduzioni di stanziamento effettuate, gli stanziamenti previsti nell'articolo 14 comma 5 della legge regionale 10 luglio 2023 n. 33 della Missione 15 programma 02 titolo 1, sono rideterminati per l'esercizio 2024 per l'esercizio 2025.

L'Articolo 2 della legge introduce l'obbligo da parte delle singole Aziende sanitarie locali di predisporre piani di razionalizzazione delle risorse disponibili al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità dei servizi sanitari offerti da trasmettere al Dipartimento Salute della Regione Abruzzo entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente legge. Il comma 2 dell'articolo prevede i contenuti da includere nei piani stessi e la disposizione che in caso di mancata approvazione del piano da parte Dipartimento salute, l'ASL deve apportare le modifiche richieste e ripresentare il piano entro trenta giorni dalla comunicazione del rifiuto.